

MILANO (MF-DJ)--Le immatricolazioni del quadriciclo elettrico Biro', prodotto da Estrima, nel 1° semestre sono cresciute del 39% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I dati del mercato a emissioni zero del nostro Paese (fonte Unrae), si legge in una nota, evidenziano, al 30 giugno 2011, 798 veicoli elettrici immatricolati: 482 appartenenti alla categoria ciclomotori elettrici, 194 motoveicoli elettrici (dato aggiornato al 26 luglio) e 122 tra autovetture e fuoristrada elettrici. Dei 482 ciclomotori elettrici, 110 unità sono Biro' (appartenenti al segmento quadricicli e minicar elettrici) mentre il secondo player della stessa categoria ne ha messi su strada solo 51; per i motoveicoli elettrici sono 29 le immatricolazioni dell'[azienda](#) che conduce la classifica della categoria, mentre il mercato delle autovetture e fuoristrada elettrici vede il suo leader sotto i 50 pezzi immatricolati. Questi dati fanno di Biro' il veicolo elettrico più immatricolato in valore assoluto tra tutte le 3 categorie dell'elettrico in Italia, con il 14% di quota dell'immatricolato elettrico. All'interno della categoria ciclomotori elettrici, Estrima ha una quota del 52% del segmento quadricicli e minicar elettrici cui appartiene (211 mezzi immatricolati nel segmento) e, nello stesso periodo del 2010, Estrima aveva, con 79 Biro' immatricolati, il 49% del segmento di riferimento, dato che attesta al 6% l'aumento di immatricolazioni all'interno del suo segmento rispetto al primo semestre dell'anno scorso.

Estrima chiude il primo semestre 2011 a 1 milione e 300 mila euro, il 30% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il fatturato del semestre Estrima è composto al 70% dal mercato Italia e al 30% da quello estero.

"Il mercato italiano ha premiato Biro'", afferma Matteo Maestri, presidente Estrima, "mezzo pensato e prodotto in Italia. Siamo felicissimi che il leader nazionale sia, a sua volta, italiano e abbiamo vinto la durissima scommessa del Nemo propheta in patria: in Italia si può produrre e si può crescere e i dati relativi alle immatricolazioni ci fanno sperare in un secondo semestre di ulteriore crescita per numero di mezzi su strada. Il mercato dell'elettrico e, più in generale, dell'eco è in fermento, forse il vero mercato emergente per quei Paesi che stanno vivendo la crisi dell'economia".  
com/lab